

Allegato A

**Alla Unione Montana dei Comuni
del Mugello
Via Togliatti, 45
50032 BORGO SAN LORENZO**

**DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER OPERE DI PREVENZIONE
A TUTELA DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO SOGGETTO A PREDAZIONE AI
SENSI DELLA L.R. 26/2005 E DEL D.P.G.R. 15-R/2006 - Piano Regionale Agricolo
Forestale – misura A.1.5 azione a – BANDO 2013**

Il sottoscritto (cognome e nome)

nato a il

codice fiscale

residente in comune di (prov.....)

indirizzo e n. civicoCAP

in qualità di (legale rappresentante, conduttore, ecc.).....

dell'azienda agricola denominata.....

posta in località.....in comune di

natura azienda

partita IVA

iscritta come impresa agricola alla C.C.I.A.A. di

N. di iscrizione alla C.C.I.A.A.

P.E.C.

Dati identificativi Unità Produttiva Zootecnica (UTE/UPZ) (da compilare se diversi dall'azienda):

Denominazione

Indirizzo

Comune CAP

PRESENTA

richiesta di contributo per i seguenti interventi (barrare le caselle interessate):

- ☐ costruzione recinzioni elettrificate
- ☐ costruzione recinzioni metalliche
- ☐ ristrutturazione o ammodernamento di recinzioni
- ☐ costruzione di stalle o ricoveri per animali
- ☐ ristrutturazione o ammodernamento di stalle o ricoveri per animali
- ☐ sistemi fotografici di allerta e/o di videosorveglianza
- ☐ strumenti di allarme luminoso, sonoro, ecc.
- ☐ acquisto e addestramento di cani appartenenti a razze idonee alla custodia

Totale spese €come da computo metrico / preventivi allegati
(comprehensive della quota a carico del richiedente).

REQUISITI DI ACCESSO

DICHIARA

☐ il possesso dei seguenti requisiti previsti all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 2006 n. 15/R, e pertanto di essere (barrare le caselle interessate):

☐ di essere imprenditore agricolo, singolo o associato;

☐ di esercitare l'allevamento di specie (barrare le caselle interessate):

- ☐ bovine
- ☐ ovicaprine
- ☐ equine;

☐ che la propria azienda raggiunge un'adeguata redditività, come segue (barrare le caselle interessate):

- ☐ superiore a 6 UDE (pari a 7.200 euro) di reddito lordo standard;
- ☐ contabilità IVA con volume di affari superiore a 10.000 euro;
- ☐ azienda biologica in fase di conversione con contabilità IVA con volume di affari superiore a 7.000 euro;

☐ di possedere le sufficienti conoscenze e competenze professionali attestate (barrare le caselle interessate)

☐ dall'iscrizione, anche a titolo provvisorio, nell'anagrafe regionale ai sensi della L.R. 45/2007 e del decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n.6/R (Regolamento di attuazione del Capo II della legge regionale 27 luglio 2007, n. 45 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola);

☐ dalla qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP);

☐ dall'iscrizione, da almeno tre anni, nel registro delle imprese come imprenditori agricoli o come piccoli imprenditori-coltivatori diretti unitamente all'effettivo esercizio delle attività di allevamento di animali;

☐ i requisiti minimi (come definiti nel Decreto della Regione Toscana 6831/05 art. 4 par. 2):

ف che la propria azienda rispetta i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;

ف nel caso di giovane agricoltore al di sotto dei 40 anni, dimostrare il rispetto dei requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali entro 3 anni successivi all'insediamento;

DICHIARA INOLTRE

ف di avere la disponibilità dei terreni e fabbricati in cui è realizzata l'opera, col seguente titolo di possesso:.....;

ف che i terreni in cui è realizzata l'opera di prevenzione richiesta non sono in regime di comodato né in regime di contratto di affitto di durata inferiore a cinque anni dalla data prevista di comunicazione di ultimazione dell'opera;

ف l'immediata cantierabilità delle opere e degli acquisti previsti essendo (barrare le caselle interessate):

ف in possesso delle autorizzazioni, concessioni, D.I.A. relative all'intervento oggetto di domanda;

ف in possesso della dichiarazione di un professionista asseverante che i lavori oggetto di domanda sono liberamente eseguibili;

ف in possesso di preventivi per acquisti e forniture di impianti, macchinari e attrezzature al netto di IVA e di sconti;

ف di essere un giovane agricoltore al di sotto dei 40 anni entro cinque anni dall'insediamento (inserire solo se in possesso di tali requisiti):

data di nascita

data di insediamento (data di iscrizione alla CCIAA)

ف assenza di procedure concorsuali negli ultimi 5 anni;

ف di aver subito, nel proprio allevamento, i seguenti danni denunciati negli ultimi 5 anni alla Comunità Montana ai sensi della Legge regionale 72/94 oppure all'assicurazione ai sensi della L.R. 26/05:

o capi uccisi n.

o aborti n.

ف che l'allevamento e' / non e' situato in zona agricola montana e svantaggiata ai sensi della Direttiva CEE n.75/268/CEE

ف di non aver presentato altre domande sul medesimo programma e/o su altre leggi regionali, nazionali e comunitarie per gli stessi interventi ed acquisti per i quali sia già stato erogato il relativo contributo;

ف di non aver proceduto a realizzare l'opera di prevenzione antecedentemente la presentazione di questa domanda.

SI IMPEGNA ESPRESSAMENTE:

- ad integrare, qualora la Unione Montana dei Comuni del Mugello lo ritenga opportuno, la domanda e la documentazione allegata, nonché a fornire ogni altra documentazione necessaria per l'istruttoria ed i controlli da parte degli Enti competenti;

- a eseguire le opere indicate nella domanda;

- a rispettare tutti gli obblighi normativi inerenti la realizzazione dell'opera compreso il vincolo di destinazione di 5 anni dalla data di comunicazione di ultimazione dell'opera;
- a non distogliere i contributi dalle finalità per le quali sono stati concessi;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato in domanda;
- a comunicare all'ente competente il momento di ultimazione dell'opera al fine di poter iniziare le operazioni di collaudo e di verifica finale;
- a concedere l'accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.

DICHIARA INFINE:

- che le dichiarazioni contenute nella presente domanda e nei relativi allegati, sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000;
- di essere consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000;
- di essere a conoscenza del contenuto della Legge regionale 4 febbraio 2005 n. 26 "Tutela del patrimonio zootecnico soggetto a predazione" e del relativo regolamento di attuazione Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 maggio 2006 n. 15/r e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente in caso di violazioni degli obblighi assunti e delle pertinenti norme in materia;
- di essere a conoscenza dei tempi e modalità che regolano l'ammissione, l'autorizzazione e la corresponsione degli aiuti;
- che la parte eccedente la spesa ammessa non coperta da contributo per quanto previsto dall'articolo 2 L.R. 26/2005 ed art.11 comma 4 D.P.G.R. 15/R/2006 è sostenuta con l'autofinanziamento;
- di conoscere che la comunicazione di esito di istruttoria, avviene secondo quanto stabilito dal bando.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI (D.Lgs 196/2003)

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 dichiara:

di essere informato che l'acquisizione e il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati è effettuato per le finalità e le attività previste per l'erogazione del contributo di cui alla L.R. 26/2005, nonché per le attività ad esse connesse, anche ai fini dei controlli da parte di altri organismi;

che con la sottoscrizione della presente domanda, sono autorizzati al trattamento dei dati nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza.

NOTA TECNICA

Recinzioni – Le recinzioni non costituiscono fondo chiuso ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 12 gennaio 1994, n.3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio") ove non abbiano le caratteristiche ivi previste per configurare un fondo chiuso e devono essere rispettate le prescrizioni di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale del 20 dicembre 1994, n.588 (Norme per la salvaguardia delle produzioni agricole).

Recinzione elettrificata

Elettrificatore: certificato con marchio CE; se è disponibile la corrente si consiglia un elettrificatore alimentato a rete. La potenza deve essere basata sulla lunghezza del recinto, sul tipo di cavi utilizzato, sulla probabilità di dispersioni generate dal contatto della vegetazione con i cavi elettrificati. Isolatori a ghiera (per tondino), a coda di maiale (per palo in legno).

Paleria: colonne angolari in castagno, altezza 2 m, oltre ai pali infissi per almeno 40 cm nel terreno, a distanza di 5-8 m a seconda del tipo di terreno, intervallati da tondini in ferro da 10 mm di diametro.

Cavi: devono avere bassa resistività (espressa in Ohm/100 m), e alta resistenza allo strappo (espressa in kg, varia fra 700 kg a poche decine di kg per cavi sintetici di bassa qualità). Altre caratteristiche da prendere in considerazione sono la visibilità, la penetrabilità la resistenza nel tempo, la facilità di montaggio. **Consigliabile montare 4 cavi a 25, 50, 75 e 110 cm da terra oppure, per la massima sicurezza, 5 cavi a 20, 40, 65, 90 e 120 cm da terra.**

Massa: indispensabile per un buon funzionamento una buona messa a terra con almeno 2 o 3 apposite paline di terra lunghe da 1 a 2 metri, piantate ad 1 metro di distanza l'una dall'altra a notevole profondità, in prossimità dell'elettrificatore e anche in punti distanti da questo, lungo la recinzione.

Requisiti della recinzione metallica – La rete metallica deve essere realizzata con filo metallico non inferiore ai 2,6 mm di diametro e con maglie di luce non superiore a 36 centimetri quadri.

Considerando che gli accessi sono la parte più vulnerabile del recinto, essi devono essere in numero e dimensioni più ridotte possibili. Le soglie degli accessi devono essere in cemento o in altro materiale che impedisca ai predatori di penetrare nel recinto scavando sotto i cancelli.

La rete sostenuta da appositi tutori in metallo o legno deve avere un'altezza minima di 2 metri dal piano di campagna. La rete prosegue in alto con una parte che aggetta verso l'esterno del recinto per almeno 35 centimetri. In basso deve essere interrata per almeno 15 centimetri e prosegue interrata verso l'esterno del recinto per almeno 35 cm..

Documenti allegati

- ف fotocopie di un valido documento;
- ف scheda di progetto, utilizzando il modello allegato al bando (**All.B**);
- ف planimetria catastale in scala 1:2000 / 1:4000 con individuazione del perimetro dei terreni oggetto dell'intervento per le opere di recinzione;
- ف copia preventivi di spesa relativi ad attrezzature con espressi i termini della relativa consegna;
- ف computo metrico estimativo;
- ف altro

....., data

Firma del richiedente
